### PRIORITY DOCUMENT

SUBMITTED OR TRANSMITTED IN OMPLIANCE WITH RULE 17.1(a) OR (b)



REC'D 18 OCT 2004

# Ministero delle Attività Produttive

Direzione Generale per lo Sviluppo Produttivo e la Competitività

Ufficio Italiano Brevetti e Marchi

Ufficio G2



Autenticazione di copia di documenti relativi alla domanda di brevetto per: Invenzione Industriale N. MI 2004A 000929 del 07.05.2004

EP/04/8576

Si dichiara che l'unita copia è conforme ai documenti originali depositati con la domanda di brevetto sopra specificata, i cui dati risultano dall'accluso processo verbale di deposito.

Inoltre istanza di annotazione (pag. n. 2), depositata in data 23/07/2004 con N. MI-F-000431 presso la CCIAA di Milano.

Roma, li ... ... ... 1.5 SEI 2004

IL FUNZIONARIO

THE WORLD

### **MODULO A (1/2)**

AL MINISTERO DELLE ATTIVITA' PRODUTTIVE UFFICIO ITALIANO BREVETTI E MARCHI (U.I.B.M.)

DOMANDA DI BREVETTO PER INVENZIONE INDUSTRIALE NM 2004 A O O O 9 2 9

A. RICHIEDENTE/I					
COGNOME E NOME O DENOMINAZIONE	A1	DINAMITE	DIPHA	RM	IA S.p.A. in forma abbreviata DIPHARMA
NATURA GIURIDICA (PF/PG)	A2	PG COD. FIS	CALE IVA	13	00158520304
INDIRIZZO COMPLETO	A4	MERETO DI		(UD	DINE)
B. RECAPITO OBBLIGATORIO IN MANCANZA DI MANDATARIO	ВО	( <b>D</b> = Do	MICILIO EI	ETTI	VO, R = RAPPRESENTANTE)
COGNOME E NOME O DENOMINAZIONE	B1	1			• •
Indirizzo	B2				
CAP/Località/Provincia	В3		<del></del>		· · · · · · · · · · · · · · · · · · ·
C. TITOLO	Cı	"PROCESS	O PEF	R LA	A PREPARAZIONE DI DERIVATI FENILTETRAZOLICI
	1	J			
D. INVENTORE/I DESIGNATO	O/I (1)	A INDICARE AN	CHE SE	L'IN	VENTORE COINCIDE CON IL RICHIEDENTE)
COGNOME E NOME	D1	RASPARIN	MAR	CEL	LO
Nazionalità	D2				ODELLA CODELLA
COGNOME E NOME	D1	LUCCHINI	/ITTOI	RIC	LUC S.C. UII. IL S.C. UII. IL S.C. UII. IL S.C.
NAZIONALITÀ	D2			-	MARCAR EGILO MARCAR EGILO MARCAR EGILO
COGNOME E NOME	D1	RAZZETTI (	<b>GABRI</b>	ELI	
Nazionalità .	D2				
COGNOME E NOME	D1	ALLEGRINI	PIETF	20	15 Euro-cm // L Denro cent 10,33 Euro
Nazionalità	D2		<del></del>		10,55 Euro
Содноме в Номе	D1	CASTALDI	GRAZI	AN	0
Nazionalità	D2	-			
FIRMA DEL/DEI	BIA	NCHETTI GI	USEPI	PE	
D	/	243.	0	_	·

### **MODULO** A (2/2)

THE DESCRIPTION OF THE	STOTEDENITE	<b>DDFGGO</b>	LITTRM
TOM OTHER WALLEY	DICHIRDRATE	PRESSU	

I. MANDATARIO DEL RICHIEDENTE PRESSO L'UIBM

LA/E SOTTOINDICATA/E PERSONA/B HA/HANNO ASSUNTO IL MANDATO A RAPPRESENTARE IL TITOLARE DELLA PRESENTE DOMANDA INNANZI ALL'UFFICIO ITALIANO BREVETTI E MARCHI CON
L'INCARICO DI EFFETTUARE TUTTI GLI ATTI AD ESSA CONNESSI, CONSAPOVOLE/I DELLE SANZONI PREVISTE DALL'ART. 76 DEL D.P.R. 28/12/2000 N. 455.

L'INCARICO DI EFFETTUARE TUTTI GLI ATTI AD ESSA	CONNES	II, CONSAPOVOLE/I DELLE SANZONI PREVISTE DALL ART. 10 DEL D.P.R. 2012 2012			
Numero Iscrizione Albo Cognome e Nome;	I1	BIANCHETTI GIUSEPPE ED ALTRI			
DENOMINAZIONE STUDIO	12	BIANCHETTI BRACCO MINOJA S.r.I.			
Indirizzo	<b>I</b> 3	Via Rossini 8			
CAP/Località/Provincia	14	20122 MILANO (MI)			
TELEFONO		02/76021218			
FAX		02/783078 - 02/76024366			
E-MAIL		mailbox@scb.it			
L. ANNOTAZIONI SPECIALI	L1	LETTERA INCARICO (CON RISERVA)			
M. DOCUMENTAZIONE ALL	EGA	TA O CON RISERVA DI PRESENTAZIONE			
TIPO DOCUMENTO		N.ES.ALL N. ES. RIS. N. PAG. PER ESEMPLARE			
PROSPETTO A, DESCRIZ., RIVENDICAZ.		1 17			
DISEGNI (OBBLIGATORI SE CITATI IN DESCRIZIONE)					
DESIGNAZIONE D'INVENTORE					
Documenti di Priorità con traduzioi in Italiano	DOCUMENTI DI PRIORITÀ CON TRADUZIONE IN ITALIANO				
AUTORIZZAZIONE O ATTO DI CESSIONE	L	(SI/NO)			
LETTERA D'INCARICO		NO			
PROCURA GENERALE					
RIFERIMENTO A PROCURA GENERALE		(EURO) IMPORTO VERSATO ESPRESSO IN LETTERE			
Attestati di Versamento	Π	EURO CENTOTTANTOTTO/51#			
DEL PRESENTE ATTO SI CHIEDE COPIA AUTENTICA? (SI/NO)		SI			
SI CONCEDE ANTICIPATA ACCESSIBILITÀ PUBBLICO? (SI/NO)	, vr	NO .			
DATA DI COMPILAZIONE		07/05/2004			
FIRMA DEL/DEI	В	ANCHETTI GIUSEPPE	•		
RICHIEDENTE/I		4 Dianchett.			
VERBALE DI DEPOSITO					
NUMERO DI DOMAND	A	1 2004 A O O O 9 2 9	Cop. 15		
C.C.I.A.A. I	DI M	ILANO			
IN DATA 7 MAGGIO 2004 , IL/I RICHIEDENTE/I SOPRAINDICATO/I HA/HANNO PRESENTATO A ME SOTTOSCRITTO					
LA PRESENTE DOMANDA, CORREDATA DI N. 00 FOGLI AGGIUNTIVI, PER LA CONCESSIONE DEL BREVETTO SOPRARIPORTATO.					
N. ANNOTAZIONI VARIE DELL'UFFICIALE ROGANTE  RECIO MO. ART.  RECIO MO. ART.  RECIO MO. ART.					
IL DEPOSITANT	E	L'UNFICIALE RO	GANTE		
Donielle -	) =	CORTONES MA	URIZIO		

#### PROSPETTO MODULO A DOMANDA DI BREVETTO PER INVENZIONE INDUSTRIALE

HOMERO DI BOMMINDIM	TA DI DEPOSITO: 7 MAG. 2004				
A. RICHIEDENTE/I COGNOME E NOME O DENOMINAZIONE, RESIDENZA O STATO					
DINAMITE DIPHARMA S.p.A. in forma abbreviata DIPHARMA S.p.A. Mereto di Tomba (Udine)					
C. TITOLO					
"PROCESSO PER LA PREPARAZIONE DI DERIVATI FENILTETRAZOLICI"					

#### O. RIASSUNTO

Si descrive un processo per la preparazione di derivati feniltetrazolici di formula (II)

**(II)** 

dove, R ed Y sono come definiti nella descrizione, mediante orto-metallazione diretta di (tetrazol-5-il)benzene. I composti di formula (II) sono intermedi utili per la preparazione di antagonisti dell'angiotensina II.

FIRMA DEL/DEI

RICHIEDENTE/I



Descrizione del brevetto per invenzione industriale avente per titolo: 264 M

DERIVATI **PREPARAZIONE** DI LA PER √I/mc "PROCESSO FENILTETRAZOLICI"

> : DINAMITE DIPHARMA S.p.A. in forma abbreviata a nome DIPHARMA S.p.A.

con sede in: Mereto di Tomba (Udine)

### CAMPO DELL'INVENZIONE

La presente invenzione riguarda un processo per la preparazione di composti feniltetrazolici sostituiti, utili come intermedi per la preparazione di antagonisti dell'angiotensina II.

#### STATO DELLA TECNICA

Gli antagonisti dell'angiotensina II sono utilizzati ad esempio nel trattamento di ipertensione, ansia, glaucoma ed attacchi cardiaci. Molti di questi composti sono caratterizzati da una porzione bifeniltetrazolica e possono essere rappresentati dalla seguente formula (I)

dove Z è un eterociclo, eventualmente sostituito, contenente almeno un atomo di azoto; oppure un residuo ammidico.

Preferibilmente, il residuo Z ha i seguenti significati, che identificano specifici antagonisti dell'angiotensina II:

2-butil-4-cloro-5-idrossimetil-imidazol-1-ile (losartan);

2-etossi-7-carbossi-1H-benzimidazol-1-ile (candesartan);

2-butil-1,3-diaza-spiro[4,4]non-1-en-4-on-3-ile (irbesartan); e

(S)-N-(1-carbossi-2-metilprop-1-il)-N-pentanoilammino (valsartan).

Intermedi chiave per la preparazione dei composti di formula (I) sono feniltetrazoli 2-sostituiti di formula (II)

dove R è idrogeno, un gruppo protettivo oppure un gruppo salificante ed Y è un gruppo -B(OR<sub>4</sub>)<sub>2</sub> dove ciascuno di R<sub>4</sub> è indipendentemente idrogeno oppure alchile C<sub>1</sub>-C<sub>6</sub>; oppure un gruppo ZnX, dove X è un atomo di alogeno scelto tra cloro, bromo e iodio.

Sono noti vari metodi per la preparazione dei composti di formula (II). Ad esempio il metodo descritto in US 5,039,814 oppure in WO 93/10106 comprende orto-litiazione del feniltetrazolo e successiva reazione di transmetallazione. Il principale svantaggio di tale processo è la necessità di usare un composto di organo-litio, cioè un composto che, a causa dell'elevata infiammabilità e reattività, richiede particolari misure di sicurezza quando utilizzato su scala industriale.

WO 99/01459 risolve in parte i problemi derivanti dall'uso di composti di organo-litio mediante la reazione di un composto di formula (III)

in cui R è come definito sopra, con un reattivo di Grignard di formula

$$R_1$$
-MgX

in cui R<sub>1</sub> è alchile C<sub>1</sub>-C<sub>6</sub> o benzile e X è come definito sopra;

in presenza di quantità catalitiche di un'ammina secondaria, che agisce come disaggregante del reattivo di Grignard.

Si ottiene così un composto di formula (IV)

dove R e X sono come definiti sopra. Questo composto è tuttavia scarsamente reattivo e non può essere usato come tale in reazioni di "cross-coupling" per la preparazione di composti di formula (I). Pertanto, esso viene sottoposto ad una reazione di transmetallazione, secondo metodiche note, ad ottenere un composto di formula (II) come precedentemente definito, che è molto più reattivo. L'uso di un reattivo di Grignard, rispetto ad un composto di organo-litio, è certamente più sicuro, ma è ancora potenzialmente pericoloso su scala industriale e richiede quindi ugualmente particolari accorgimenti.

Appare perciò evidente la necessità di un metodo alternativo per la

preparazione di composti di formula (II), che consenta in particolare di evitare l'uso di reattivi di Grignard.

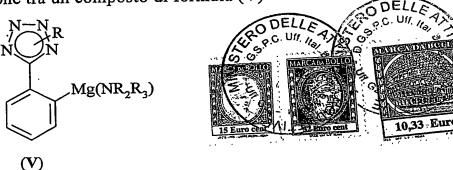
### DESCRIZIONE DETTAGLIATA DELL'INVENZIONE

Si è ora trovato un processo per la preparazione di composti di formula (II) che non prevede l'uso di reattivi di Grignard ed è perciò più sicuro; inoltre, è molto più vantaggioso dal punto di vista industriale per le rese più elevate, il minor costo degli intermedi ed il minor numero di passaggi.

Oggetto dell'invenzione è pertanto un processo per la preparazione di composti di formula (II)

dove R è idrogeno, un gruppo protettivo oppure un gruppo salificante ed Y è un gruppo -B(OR<sub>4</sub>)<sub>2</sub> dove ciascuno di R<sub>4</sub> è indipendentemente idrogeno oppure alchile C<sub>1</sub>-C<sub>6</sub>; oppure un gruppo -ZnX, dove X è un atomo di alogeno scelto tra cloro, bromo e iodio;

comprendente la reazione tra un composto di formula (V)



dove R è come definito sopra e  $R_2$  e  $R_3$ , uguali o diversi, sono alchile  $C_1$ - $C_6$ , lineare o ramificato,  $C_3$ - $C_6$  cicloalchile, trialchilsilile, oppure  $R_2$  e  $R_3$ , presi insieme all'atomo di azoto a cui sono legati, formano un anello

eterociclico saturo, eventualmente sostituito, contenente da uno a due ulteriori eteroatomi scelti indipendentemente tra azoto, ossigeno e zolfo;

con un composto di formula (VI)

 $ZnX_2$  (VI)

dove X è come definito sopra;

oppure con un composto di formula (VIa)

 $B(OR'_4)_3$  (VIa)

dove ciascuno di R'4 è indipendentemente alchile C1-C6,

e se desiderato la successiva idrolisi dell'estere boranico di formula (II) così ottenuto.

Il termine "gruppo protettivo R" indica un gruppo protettivo dell'anello tetrazolico noto nell'arte, preferibilmente alchile C<sub>1</sub>-C<sub>6</sub>, lineare o ramificato, eventualmente sostituito con uno o più gruppi fenile, a loro volta eventualmente sostituiti, ad esempio da C<sub>1</sub>-C<sub>4</sub> alcossi o C<sub>1</sub>-C<sub>4</sub> alchiltio. Esempi preferiti di R sono tert-butile, para-metossibenzile, tritile e 1-metil-1-feniletile, quest'ultimo particolarmente preferito.

Il termine "gruppo salificante R" indica ad esempio un metallo alcalino o alcalino terroso, preferibilmente sodio, potassio o magnesio, più preferibilmente sodio.

Gruppi  $R_2$  e  $R_3$  come  $C_1$ - $C_6$  alchile sono preferibilmente gruppi  $C_3$ - $C_6$  alchile, più preferibilmente isopropile, sec-butile, tert-butile, ancor più preferibilmente isopropile.

Gruppi  $R_2$  e  $R_3$  come  $C_3$ - $C_6$  cicloalchile sono preferibilmente ciclopentile e cicloesile.

Gruppi R<sub>2</sub> e R<sub>3</sub> come trialchilsilile sono preferibilmente trimetilsilile.

Un gruppo  $R_4$  come alchile  $C_1$ - $C_6$  ad esempio è un gruppo  $C_1$ - $C_4$  alchile lineare o ramificato, più preferibilmente metile, etile propile, isopropile, sec-butile, tert-butile, ancor più preferibilmente metile, etile oppure isopropile.

Il termine "anello eterociclico" come definito sopra indica preferibilmente piperidina, piperazina, morfolina, pirrolidina, più preferibilmente 2,2,6,6-tetrametilpiperidina.

La reazione di composti di formula (V) con un composto di formula (VI) oppure (VIa) viene tipicamente condotta in un solvente etereo, preferibilmente etere etilico, diossano, metil-tert-butiletere, tetraidrofurano o loro miscele, oppure loro miscele con solventi apolari, preferibilmente esano, eptano, cicloesano, benzene, toluene e xilene, più preferibilmente tetraidrofurano. Il rapporto stechiometrico tra il composto di formula (VI) oppure (VIa) ed il composto di formula (V) varia da circa 1,0 a circa 5,0, preferibilmente da 1,1 a 3,0. La reazione viene condotta ad una temperatura compresa tra circa 20°C e la temperatura di riflusso della miscela di reazione. I tempi di reazione sono funzione della temperatura e l'andamento della reazione viene controllato con metodi analitici convenzionali.

L'idrolisi dell'esere boranico di formula (II) ad ottenere un corrispondente composto di formula (II) in cui R<sub>4</sub> è idrogeno, può essere condotta in accordo a metodi noti, ad esempio per aggiunta di un acido minerale od organico, in particolare acido fosforico, cloridrico o acetico alla miscela di reazione.

I composti di formula (II) dove R è un gruppo 1-metil-1-fenil-etile ed Y è un gruppo -B( $OR_4$ )<sub>2</sub>, in cui R<sub>4</sub> è come definito sopra, sono nuovi e costituiscono un ulteriore oggetto dell'invenzione.

Esempi preferiti sono quelli in cui ciascuno di R<sub>4</sub> è indipendentemente

idrogeno, metile, etile oppure isopropile.

In particolare i seguenti composti:

- acido 2-[2-(1-metil-1-fenil-etil)-2H-tetrazol-5-il]-fenilboronico;
- estere metilico dell'acido 2-[2-(1-metil-1-fenil-etil)-2H-tetrazol-5il]-fenilboronico; ed
- estere isopropilico dell'acido 2-[2-(1-metil-1-fenil-etil)-2H-tetrazol-5-il]-fenilboronico.

I composti di formula (V) sono nuovi e costituiscono un ulteriore oggetto della presente invenzione.

Esempi preferiti di composti di formula (V) sono:

- 2-[2-t-butil-2H-tetrazol-5-il]-fenil magnesio diisopropilammide;
- 2-[2-sodio-2H-tetrazol-5-il]-fenil magnesio diisopropilammide; e
- 2-[2-(1-metil-1-fenil-etil)-2H-tetrazol-5-il]-fenil magnesio diisopropilammide, in particolare quest'ultimo.

I composti (V) possono essere preparati per reazione di composti di formula (III)

dove R è come precedentemente definito, con composti di formula (VII)

 $Mg(NR_2R_3)_2$  (VII)

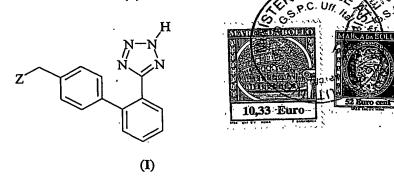
dove R<sub>2</sub> ed R<sub>3</sub> sono come definiti sopra.

La reazione tra composti di formula (III) e composti di formula (VII) viene tipicamente condotta in un solvente etereo, ad esempio etere etilico, diossano, metil-tert-butiletere, tetraidrofurano o loro miscele, oppure loro miscele con solventi apolari, preferibilmente esano, eptano, cicloesano, benzene, toluene e xilene, più preferibilmente tetraidrofurano. Il rapporto stechiometrico tra il composto di formula (VII) ed il composto di formula (III) varia da circa 0,5 a circa 3,0, preferibilmente da 1,0 a 2,0. La reazione viene condotta ad una temperatura compresa tra circa 20°C e la temperatura di riflusso della miscela di reazione, preferibilmente alla temperatura di riflusso. I tempi di reazione sono funzione della temperatura e l'andamento della reazione viene controllato con metodi analitici convenzionali. Il composto di formula (V) così ottenuto, che può essere isolato o meno, viene quindi fatto

I composti di formula (VII) possono essere ottenuti secondo metodi noti, ad esempio come descritto in J. Am. Chem. Soc., 1989, pagine 8016-8018, oppure in DE 100 61 317. Preferibilmente, i composti di formula (VII) così ottenuti sono fatti reagire con i composti di formula (III) senza essere isolati.

reagire con un composto di formula (VI) oppure (VIa).

Un ulteriore oggetto dell'invenzione è l'uso di composti di formula (V)
per la preparazione di composti di formula (I)



o loro sali farmaceuticamente accettabili, in cui Z è un eterociclo,

eventualmente sostituito, contenente almeno un atomo di azoto; oppure un residuo ammidico.

Preferibilmente, i composti (V) sono utilizzati per la preparazione di composti (I) in cui Z è scelto fra:

2-butil-4-cloro-5-idrossimetil-imidazol-1-ile;

2-etossi-7-carbossi-1H-benzimidazol-1-ile;

2-butil-1,3-diaza-spiro[4,4]non-1-en-4-on-3-ile e

(S)-N-(1-carbossi-2-metilprop-1-il)-N-pentanoilammino,

ancor più preferibilmente 2-butil-4-cloro-5-idrossimetil-imidazol-1-ile.

La preparazione di composti di formula (I) da composti di formula (II) può essere effettuata ad esempio secondo quanto descritto in EP 846117 oppure WO 95/32962.

I seguenti esempi illustrano l'invenzione.

Esempio 1: Preparazione di 2-[2-(1-Metil-1-fenil-etil)-2H-tetrazol-5-il]-fenil zinco cloruro (II)

Una miscela di 2-(1-metil-1-fenil-etil)-5-fenil-2H-tetrazolo (5,0 g; 20,3 mmoli) e magnesio diisopropilammide (soluzione in THF 0,75 M; 40 ml) viene scaldata 3 h a riflusso. Successivamente viene raffreddata e diluita con una soluzione di zinco cloruro (5,4 g; 40,0 mmoli) in THF (29 ml). La miscela risultante è scaldata a riflusso per ulteriori 2 h.

L'analisi <sup>1</sup>H-NMR dopo trattamento con acqua deuterata rivela una conversione a organozinco superiore al 96%.

Esempio 2: Preparazione di 2-[2-Tritil-2H-tetrazol-5-il]-fenil magnesio diisopropilammide (V)

Una miscela di 1-tritil-5-fenil-2H-tetrazolo (7,9 g; 20,3 mmoli) e

magnesio diisopropilammide (soluzione in THF 0,75 M; 40 ml) viene scaldata 3 h a riflusso. L'analisi <sup>1</sup>H-NMR dopo trattamento con acqua deuterata rivela una conversione a organomagnesio del 67%.

### Esempio 3: Preparazione di 2-[2-t-Butil-2H-tetrazol-5-il]-fenil magnesio diisopropilammide (V)

Una miscela di 1-t-butil-5-fenil-2H-tetrazolo (4,1 g; 20,3 mmoli) e magnesio diisopropilammide (soluzione in THF 0,75 M; 40 ml) viene scaldata 3 h a riflusso. L'analisi <sup>1</sup>H-NMR dopo trattamento con acqua deuterata rivela una conversione a organomagnesio del 75%.

## Esempio 4: Preparazione di 2-[2-Sodio-2H-tetrazol-5-il]-fenil magnesio diisopropilammide (V)

Una miscela di 5-fenil-2H-tetrazolo sale sodico (3,4 g; 20,3 mmoli) e magnesio diisopropilammide (soluzione in THF 0,75 M; 40 ml) viene scaldata 3 h a riflusso. L'analisi <sup>1</sup>H-NMR dopo trattamento con acqua deuterata rivela una conversione a organomagnesio del 75%.

## Esempio 5: Preparazione di 2-(2-(1-Metil-1-fenil-etil)-2H-tetrazol-5-il)-fenil)-magnesio isopropilammide (V)

In un reattore da 2 litri si caricano 600 ml di una soluzione 0,75 M di Magnesio diisopropilammide e 100 g di 2-(1-metil-1-fenil-etil)-5-fenil-2H-tetrazolo.

La miscela viene scaldata a riflusso per 4 h, poi innescata con 1 g di 2-(2-(1-metil-1-fenil-etil)-2H-tetrazol-5-il)-fenil)-magnesio isopropilammide e poi scaldata a riflusso per ulteriori 16 h.

La miscela risultante viene raffreddata a 20-30°C e filtrata alla pompa in atmosfera inerte, e lavata con THF, dando 102 g 2-(2-(1-metil-1-fenil-etil)-

2H-tetrazol-5-il)-fenil)-magnesio isopropilammide.

<sup>1</sup>H NMR (CD3OD), (δ, ppm): 8,15 (1H, m); 7,43 (3H, m); 7,31 (3H, m); 7,18 (2H, d); 2,91 (2H, set); 2,20 (6H, s); 1,02 (12H, d).

Esempio 6: Preparazione di Acido 2-(2-(1-Metil-1-fenil-etil)-2H-tetrazol-5-il)-fenil)-boronico (II)

In un reattore da 2 litri si caricano 102 g 2-(2-(1-metil-1-fenil-etil)-2H-tetrazol-5-il)-fenil)-magnesio isopropilammide e 250 ml di THF. La sospensione viene raffreddata a 0-5°C e vengono aggiunti in 20 minuti 58,3 g di trimetilborato. La miscela è poi riscaldata gradatamente fino a temperatura ambiente e lasciata sotto agitazione per almeno 2 h.

Al termine è diluita con acido fosforico fino a pH 2,5-3. La soluzione che si ottiene viene scaldata a 30-35°C e mantenuta a questa temperatura per 2 h. Al termine si ferma l'agitazione e si scarica la fase acquosa.

250 ml di acqua vengono aggiunti alla fase organica e la miscela che si ottiene è concentrata sottovuoto al fine di rimuovere il THF.

La miscela così ottenuta viene diluita con 60 ml di toluene e lasciata sotto agitazione a temperatura ambiente per almeno 3 h. Il prodotto che precipita viene filtrato e lavato con acqua e toluene.

Dopo essiccamento a 60°C sottovuoto si ottengono 60 g di acido 2-(2-(1-metil-1-fenil-etil)-2H-tetrazol-5-il)-fenil)-boronico.

<sup>1</sup>H NMR (DMSO d6), (δ, ppm): 8,00 (2H, s); 7,90 (1H, m); 7,48 (3H, m); 7,31 (3H, m); 7,18 (2H, d); 2,15 (6H, s).

Esempio 7: Preparazione di Estere metilico dell'acido 2-(2-(1-Metil-1-fenil-etil)-2H-tetrazol-5-il)-fenil)-boronico (II)

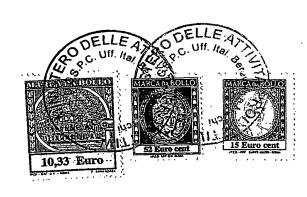
In un reattore da 2 litri si caricano 102 g 2-(2-(1-metil-1-fenil-etil)-2H-

tetrazol-5-il)-fenil)-magnesio isopropilammide e 250 ml di THF. La sospensione viene raffreddata a 0-5°C e vengono aggiunti in 20 minuti 58,3 g di trimetilborato. La miscela viene poi riscaldata gradatamente fino a temperatura ambiente e lasciata sotto agitazione per almeno 2 h.

Al termine si diluisce con acqua e toluene, si scarta la fase acquosa e si evapora a residuo la fase organica. Si ottengono 70 g di un olio costituito dall'estere metilico dell'acido 2-(2-(1-metil-1-fenil-etil)-2H-tetrazol-5-il)-fenil)-boronico.

<sup>1</sup>H NMR (DMSO d6), (δ, ppm): 7,90 (1H, m); 7,48 (3H, m); 7,31 (3H, m); 7,18 (2H, d); 3,17 (6H, s); 2,15 (6H, s).

Procedendo in modo analogo si ottiene l'estere isopropilico dell'acido 2-(2-(1-metil-1-fenil-etil)-2H-tetrazol-5-il)-fenil)-boronico.



### RIVENDICAZIONI

1. Processo per la preparazione di composti di formula (II)

dove R è idrogeno, un gruppo protettivo oppure un gruppo salificante ed Y è un gruppo - $B(OR_4)_2$  dove ciascuno di  $R_4$  è indipendentemente idrogeno oppure alchile  $C_1$ - $C_6$ ; oppure un gruppo -ZnX, dove X è un atomo di alogeno scelto tra cloro, bromo e iodio,

comprendente la reazione tra un composto di formula (V)

dove R è come definito sopra e R<sub>2</sub> e R<sub>3</sub>, uguali o diversi, sono alchile C<sub>1</sub>-C<sub>6</sub>, lineare o ramificato, C<sub>3</sub>-C<sub>6</sub> cicloalchile, trialchilsilile, oppure R<sub>2</sub> e R<sub>3</sub>, presi insieme all'atomo di azoto a cui sono legati, formano un anello eterociclico saturo, eventualmente sostituito, contenente uno o due ulteriori eteroatomi indipendentemente scelti tra azoto, ossigeno e zolfo,

con un composto di formula (VI)

$$ZnX_2$$
 (VI)

dove X è come definito sopra; oppure con un composto di formula (VIa)

$$B(OR'_4)_3$$
 (VIa)

dove ciascuno di R'4 è indipendentemente alchile C1-C6,

e se desiderato la successiva idrolisi del composto boranico esterificato di formula (II) così ottenuto.

- 2. Processo secondo la rivendicazione 1, in cui il rapporto stechiometrico tra il composto di formula (VI) oppure (VIa) ed il composto di formula (V) varia da 1,0 a 5,0.
- 3. Processo secondo la rivendicazione 2, in cui il rapporto stechiometrico tra il composto di formula (VI) oppure (VIa) ed il composto di formula (V) varia da 1,1 a 3,0.
- 4. Processo secondo la rivendicazione 1 oppure 2, in cui la reazione è condotta in un solvente etereo o sue miscele con un solvente apolare, ad una temperatura compresa tra 20°C e la temperatura di riflusso.
- 5. Processo secondo la rivendicazione 1, in cui il composto di formula (V) è preparato per reazione tra un composto di formula (III)

dove R è come definito alla rivendicazione 1, con un composto di formula (VII)  $Mg(NR_2R_3)_2 \quad (VII)$ 

dove R<sub>2</sub> ed R<sub>3</sub> sono come definiti alla rivendicazione 1.

- 6. Processo secondo la rivendicazione 5, in cui il rapporto stechiometrico tra il composto di formula (VII) ed il composto di formula (III) varia da 0,5 a 3,0.
- 7. Processo secondo la rivendicazione 6, in cui il rapporto stechiometrico tra

il composto di formula (VII) ed il composto di formula (III) varia da 1,0 e 2,0.

- 8. Un composto di formula (II), come definito in rivendicazione 1, dove R è un gruppo 1-metil-1-fenil-etile ed Y è un gruppo -B(OR<sub>4</sub>)<sub>2</sub>, in cui R<sub>4</sub> è come definito in rivendicazione 1.
- 9. Un composto in accordo alla rivendicazione 8, dove ciascuno di R<sub>4</sub> indipendentemente è idrogeno, metile, etile oppure isopropile.
- 10. Un composto in accordo alla rivendicazione 8, che è:
  - acido 2-[2-(1-metil-1-fenil-etil)-2H-tetrazol-5-il]-fenilboronico;
  - estere metilico dell'acido 2-[2-(1-metil-1-fenil-etil)-2H-tetrazol-5il]-fenilboronico; oppure
  - estere isopropilico dell'acido 2-[2-(1-metil-1-fenil-etil)-2H-tetrazol-5-il]-fenilboronico.

### 11. Un composto di formula (V)

$$N = N R$$
 $N = N R$ 
 $Mg(NR_2R_3)$ 
 $(V)$ 

dove R, R<sub>2</sub> e R<sub>3</sub> sono come definiti alla rivendicazione 1.

- 12. Un composto in accordo alla rivendicazione 11, che è:
  - 2-[2-t-butil-2H-tetrazol-5-il]-fenil magnesio diisopropilammide;
  - 2-[2-sodio-2H-tetrazol-5-il]-fenil magnesio diisopropilammide; oppure
  - 2-[2-(1-metil-1-fenil-etil)-2H-tetrazol-5-il]-fenil magnesio diisopropilammide.

13. Uso di composto di formula (V), come definito alla rivendicazione 11 oppure 12, per la preparazione di composti di formula (I)

$$Z \xrightarrow{N-N} W$$

$$Z \xrightarrow{N-N} W$$

$$(I)$$

in cui Z è un eterociclo, eventualmente sostituito, contenente almeno un atomo di azoto; oppure un residuo ammidico, o di un suo sale farmaceuticamente accettabile.

- 14. Uso secondo la rivendicazione 13, in cui nel composto di formula (I) il residuo Z è scelto tra:
- 2-butil-4-cloro-5-idrossimetil-imidazol-1-ile;
- 2-etossi-7-carbossi-1H-benzimidazol-1-ile;
- 2-butil-1,3-diaza-spiro[4,4]non-1-en-4-on-3-ile e
- (S)-N-(1-carbossi-2-metilprop-1-il)-N-pentanoilammino.

Milano, 7 maggio 2004

Il Mandatario
(Bianchetti Giuseppe)
di Bianchetti Bracco Minoja S.r.l.

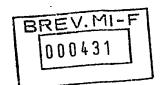
Grandle Mandatario

15 Line cent

10,33 Euro

10,33 Euro

23.LUG 2004





6 M	On le Ministero delle Attività Produttive	
1.	Ufficio Italiano Brevetti e Marchi	MARCADA BOLLO
	ROMA ROMA	
	La Società DIPHARMA S.p.A., di nazionalità italiana, con sede in Mereto	2 Euro cent 15 Euro year
	di Tomba (Udine), ed elettivamente domiciliata a tutti gli effetti di legge	S DEVICE DATE OF THE PARTY OF T
	presso i mandatari Signori Bianchetti Giuseppe ed altri (vedi lettera	
	d'incarico) di Bianchetti Bracco Minoja s.r.l Via Plinio, 63 - Milano,	10.33 Euro
	fa domanda di annotazione	HIS OF COURSE CARACTERS
	per cambio della ragione sociale:	
	da: DINAMITE DIPHARMA S.p.A. in forma abbreviata DIPHARMA S.p.A.	
	in: DIPHARMA S.p.A.	
	relativamente alle seguenti domande di brevetto per invenzione	
	industriale:	
	- n. MI2003A001638 dep. il 8.8.2003;	
	- n. MI2003A001670 dep. il 26.8.2003;	
	- n. MI2003A001813 dep. il 23.9.2003;	
	- n. MI2003A002069 dep. il 23.10.2003;	
	- n. MI2003A002121 dep. il 4.11.2003;	
	- n. MI2003A002267 dep. il 21.11.2003;	
	- n. MI2003A002337 dep. il 28.11.2003;	
	- n. MI2003A002338 dep. il 28.11.2003;	<u> </u>
	n. MI2003A002472 dep. il 16.12.2003;	
	- n. MI2004A000531 dep. il 19.3.2004;	
	n. MI2004A000616 dep. il 30.3.2004;	
	n. MI2004A000802 dep. il 23.4.2004;	•

- n. Ml2004A000929 dep. il 7.5.2004.	
Documentazione allegata:	
1) Verbale di Assemblea registrato all'Agenzia delle Entrate di Mila	no 1
il 24.05.2004 dal Dott. Avv. Angelo Giordano, Notaio in Milano;	
2) Lettera d'incarico.	
Cordiali saluti.	
Milano, 23 luglio 2004	1
II Mandatario	
(Bracco Mauro) di Bianchetti Bracco Minoja S.r.l.	
di Bianchetti Bracco ivilioja Ci	
	·
CO. NO. ARY	
O TO THE PART OF T	
S. WILANO.	·
	1
	<u> </u>
	•

### This Page is Inserted by IFW Indexing and Scanning Operations and is not part of the Official Record

### **BEST AVAILABLE IMAGES**

Defective images within this document are accurate representations of the original documents submitted by the applicant.

Defects in the images include but are not limited to the items checked:

BLACK BORDERS

IMAGE CUT OFF AT TOP, BOTTOM OR SIDES

FADED TEXT OR DRAWING

BLURRED OR ILLEGIBLE TEXT OR DRAWING

SKEWED/SLANTED IMAGES

COLOR OR BLACK AND WHITE PHOTOGRAPHS

GRAY SCALE DOCUMENTS

LINES OR MARKS ON ORIGINAL DOCUMENT

REFERENCE(S) OR EXHIBIT(S) SUBMITTED ARE POOR QUALITY

### IMAGES ARE BEST AVAILABLE COPY.

OTHER:

As rescanning these documents will not correct the image problems checked, please do not report these problems to the IFW Image Problem Mailbox.